

La mobilità elettrica anche in azienda in un convegno targato MissionFleet

La mobilità elettrica in azienda in un convegno targato MissionFleet

2018-01-24



Sul fronte della **mobilità elettrica**, occorre fare subito una precisazione: non è vero, come pensano molti Fleet manager, che la durata della ricarica di un veicolo elettrico è insufficiente per le esigenze aziendali. I veicoli delle flotte, infatti, nella maggior parte dei casi percorrono in media 100 km al giorno, una percorrenza assolutamente compatibile con l'autonomia di un modello elettrico. Lo ha rivelato **Simone Franzó**, assistant professor del **Politecnico di Milano**, nel corso del convegno [“Lo stato dell’arte delle Reti in Italia per la rivoluzione della mobilità elettrica”](#), che la nostra casa editrice ha organizzato ieri, presso lo **Starhotel E.c.ho** di Milano (*nomen hominem...*). E non è stato l'unico “falso mito” smentito nel corso di un pomeriggio densissimo di informazioni, anche pratiche, e interventi di esperti del settore.

Mobilità elettrica, la parola alle istituzioni

Nella prima sessione hanno parlato le istituzioni, con **Danilo Triches** della Divisione Infrastrutture per lo sviluppo e la mobilità sostenibile della **Regione Lombardia**, **Valentino Sevino**, Direttore dell'area pianificazione della Mobilità **AMAT- Comune di Milano**, e il già citato Simone Franzó. Dagli interventi è parso chiaro che, sebbene siano stati stanziati dei fondi e avviate interessanti iniziative per spingere l'elettrico, c'è ancora molto da fare, soprattutto a paragone con altre nazioni europee: prima tra tutte la **Norvegia**, Paese con la mobilità più “elettrificata” al mondo. Ne ha parlato **Mauro Migliavacca** di **Innovation Norway**. “In Norvegia nel 2017, sul totale del venduto, il 19% dei veicoli erano elettrici e il

10% ibridi. In totale, la nazione conta circa 60mila unità, tra modelli ibridi ed elettrici”,

Mobilità elettrica, serve l'interoperabilità

La seconda sessione è stata dedicata alla Reti con il country manager di [Repower](#), **Fabio Bocchiola**, lo “stratega” di **A2A**, **Alessio Mariotti** e il responsabile comunicazione e marketing di **Enegon**, **Morad Giacomelli**. Interventi, quelli dell'industry, completati da **Michela Negri**, Sales & Marketing, [Ewway](#), che ha detto: “Il numero delle colonnine presenti sul territorio, in sé, non significa molto se non si introduce il concetto di **interoperabilità**. Ad oggi, per ricaricare il proprio veicolo, bisogna essere in possesso della tessera o della app dell'operatore che fornisce l'energia. Per spingere davvero la mobilità elettrica, invece, occorrerebbe rendere la ricarica accessibile a tutti, in modo semplice e veloce”.

“La mobilità elettrica rappresenta un segmento in forte crescita di un mercato peraltro in buona salute, questo è alla base degli investimenti e delle strategie che si stanno concentrando su questa tecnologia e sulla sua diffusione” ha detto invece Bocchiola. “In questo scenario le flotte aziendali possono innescare un processo disruptive, introducendo la mobilità elettrica tra i propri dipendenti con benefici sotto vari punti di vista: ambientale, economico e di immagine”.

Mobilità elettrica, L'esperienza dei Fleet manager

Nella terza sessione la parola è passata ai Fleet manager, che hanno illustrato i progetti realizzati all'interno delle loro aziende per l'introduzione di veicoli elettrici. **Claudio Vairo**, Direttore operativo di **For Services Srl**, ha detto: “Nella nostra flotta, composta da 250 veicoli, abbiamo introdotto 30 furgoni elettrici che effettuano consegne nelle principali città dove operiamo. Oggi effettuiamo 600 consegne *green* al giorno e il nostro *back office* non ha più l'ansia di dover gestire la flotta, visto che questi veicoli richiedono pochissima manutenzione”. Questo progetto è stato realizzato con il supporto di **Alphabet**. **Cesare Grasso**, Marketing Sr Specialist della società di noleggio, ha aggiunto: “Con Alpha Electric forniamo un servizio di consulenza alle aziende che desiderano introdurre dei veicoli elettrici nella loro flotta. Li aiutiamo a capire come fare e quali sono i possibili risparmi, perché ogni caso è diverso dagli altri” ha spiegato Grasso. Interessanti anche le testimonianze di **Tiziano Fasolini**, Fleet manager del **Gruppo Nestlé**, **Riccardo Muradore**, General Services Manager di **Beiersdorf**, e **Vito Palmiotti**, Facility manager di **3M Italia**.

Mobilità elettrica, gli investimenti delle case auto

Nell'ultima sezione si sono confrontati i rappresentanti di due case automobilistiche: **Massimiliano Loconzolo**, Fleet & Used Senior manager di **Toyota**, e **Paolo Matteucci**, Electric Vehicle B.U. Director, **Nissan Italia**, moderati da **Pierluigi Bonora**, decano dei giornalisti *automotive* e promotore del Blog [FuoriGiri](#). “Nel 2016 un veicolo Toyota su due era ibrido” ha detto Loconzolo. “Poi abbiamo deciso che non aveva più senso investire sui motori diesel e ci siamo concentrati solo sui modelli ibridi, lanciando un segnale preciso al mercato. Con la **Toyota Mirai**, inoltre, stiamo puntando anche sull'idrogeno, sebbene la commercializzazione in Italia non sia stata avviata per la scarsità di infrastrutture”. Inoltre Paolo Matteucci ha dichiarato: “Oggi nel settore della mobilità

elettrica non c'è ancora una reale concorrenza. Anzi, tra i costruttori c'è uno scambio di informazioni e ci sono investimenti comuni, ad esempio nel progetto EVA+ di ENEL, perché tutti cerchiamo di costruire e di far crescere un mercato che in Italia muove ancora i primi passi. Alcuni Fleet manager sono preoccupati dai costi di listino dei veicoli elettrici che sono ancora poco più alti dei veicoli termici. Bisogna pensare però che questi veicoli a Zero emissioni richiedono una manutenzione contenuta e non devono rimanere fermi durante i blocchi del traffico; inoltre il costo dell'energia elettrica è inferiore rispetto all'equivalente costo del carburante tradizionale e tutti questi fattori, in circa 3 anni, rendono la vettura elettrica più vantaggiosa rispetto a una vettura a combustione interna”.

Leggi le previsioni sulla diffusione delle auto elettriche nello [studio di Boston Consulting Group](#).